

Piemonte, Veneto, Lombardia e Liguria hanno chiesto l'avvio dei negoziati col governo

# L'autonomia si mette in moto

## Materie non Lep chieste da 4 regioni. Zaia le vuole tutte e 9

DI FRANCESCO CERISANO

L'autonomia differenziata si mette in moto. E, in attesa che vengano definiti i Livelli essenziali delle prestazioni (condizione essenziale per il trasferimento alle regioni delle materie legate ai Lep) si partirà dalle 9 competenze "non Lep" che, in quanto slegate dalla definizione dei parametri minimi da garantire su tutto il territorio nazionale, sono immediatamente trasferibili alle regioni che le chiederanno.

Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto lo hanno fatto e hanno presentato richiesta di avvio dei negoziati. In pole position c'è il Veneto che ha chiesto tutte e 9 le materie (rapporti internazionali e con l'Unione europea, commercio con l'estero, professioni, protezione civile, previdenza complementare e integrativa, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale, enti di credito fondiario e agrario a ca-

rattere regionale e organizzazione della giustizia di pace) e il 3 ottobre con il governatore Luca Zaia inizierà il confronto con il governo. "Sarà quella l'occasione per dimostrare con i fatti che l'autonomia non è un atto di egoismo, come dice qualcuno. Cominceremo a incardinare le diverse questioni e a definire le varie tappe del percorso che ci aspetta", ha osservato il presidente della regione.

Seguirà a ruota la Lombardia con 8 materie (tutte tranne l'organizzazione della giustizia di pace), mentre Piemonte e Liguria si starebbero orientando per chiederne sei.

In audizione dinanzi alla commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, il ministro per gli affari regionali Roberto Calderoli, padre della legge sull'autonomia differenziata (legge n. 86/2024), ha fatto il punto sui primi passi attuativi della riforma. Entrata in vigore il 13 luglio, la macchina attuativa si è subito messa in moto con l'inizio il 27 luglio ai ministeri compe-



Roberto Calderoli

tenti e al Mef di tutti i documenti necessari ad avviare i negoziati con le quattro regioni. "Una volta trascorsi 60 giorni da quella data dobbiamo cominciare il confronto", ha spiegato il ministro. I tempi sono dunque maturi e infatti l'interlocuzione comincerà a breve iniziando dal Veneto.

### I prossimi step

A conclusione del negoziato tra governo e regioni, il consiglio

dei ministri approverà l'intesa preliminare su cui si esprimerà la Conferenza Unificata, entro 60 giorni. Entro i successivi 90 giorni dovranno esprimersi le Camere. Dopo questa fase di pareri, il Presidente del Consiglio stilerà lo schema di intesa definitiva e lo invierà alla regione che dovrà approvarlo e poi comunicarlo al governo. A questo punto il cdm delibererà l'intesa definitiva approvando un ddl ad hoc entro i successivi 45 giorni. Il ddl verrà trasmesso alle Camere e dovrà essere votato dal parlamento con maggioranza assoluta.

### La polemica sul Clep

In audizione a palazzo San Marco, Calderoli è intervenuto sulla polemica sorta dopo la diffusione di notizie secondo cui il Comitato tecnico-scientifico per la definizione dei Lep, il cosiddetto Clep presieduto da Sabino Cassese, avrebbe indicato la variabile "costo della vita" nelle varie regioni quale elemento da tenere presente per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

"La definizione dei fabbisogni

standard spetta alla politica e non al Clep", ha ricordato Calderoli. "Il Clep non è un organo dotato di poteri decisori. E' solo alla cabina di regia, organo politico decisivo e non al Clep che spettano le decisioni volte alla determinazione dei Lep e dei relativi costi e fabbisogni standard".

"Per questo", ha proseguito il ministro, "è inesatta la notizia secondo cui nel corso della riunione plenaria del 25 settembre si procederà all'approvazione di un documento prodotto da 12 esperti per determinare le modalità di calcolo dei bisogni standard, essendo in realtà la riunione finalizzata alla illustrazione e condivisione nell'ambito del Clep nella sua composizione plenaria di una procedura per la classificazione delle ipotesi lep in una ottica funzionale al successivo compito della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (Ctfs), sempre a supporto della Cabina di regia per garantire l'equilibrio tra fabbisogni standard e reali disponibilità finanziarie".

© Riproduzione riservata

## Verifica debiti fiscali nel fascicolo virtuale Anac

Verifica dei debiti fiscali nel Fascicolo virtuale Anac dell'operatore economico 2.0, lo strumento di facilitazione nelle gare d'appalto elaborato e messo a disposizione da Anac per le stazioni appaltanti e per le imprese. Dopo un anno di collaborazione tecnico-amministrativa con l'Agenzia delle entrate, il fascicolo virtuale 2.0 è stato arricchito della documentazione relativa ai debiti fiscali non definitivamente accertati (cd carichi fiscali pendenti) valida ai fini appalti. La nuova documentazione va ad affiancarsi all'esito di regolarità fiscale per i gravi debiti fiscali definitivamente accertati, per la quale i tempi di rilascio della documentazione variano da un minimo di due a un massimo di dieci giorni lavorativi in relazione alla complessità della posizione dell'impresa.

La verifica della regolarità fiscale per le violazioni non definitivamente accertate è prevista esclusivamente in assenza di gravi irregolarità fiscali definitivamente accertate. L'esito informativo è messo a disposizione entro il termine di trenta giorni dalla richiesta. Le stazioni appaltanti hanno in questo modo a disposizione direttamente all'interno del Fascicolo 2.0 degli strumenti necessari per l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici verificabili con l'Agenzia delle entrate. Il servizio fascicolo è fruibile, oltre che dal portale Anac, anche attraverso i servizi di interoperabilità erogati da Anac alle piattaforme digitali di approvvigionamento certificate.

"L'eliminazione di adempimenti formali a carico di stazioni appaltanti e operatori economici è determinante per ridurre tempi e costi e imprimere una accelerazione alle procedure di gara", ha affermato il presidente di Anac Giuseppe Busia. "Il Fascicolo digitale che ha realizzato l'Autorità consente di mettere in comunicazione tutte le varie banche dati che detengono le certificazioni necessarie per le gare d'appalto. Permette, poi, alle stazioni appaltanti di utilizzare gli accertamenti già effettuati da un'altra stazione appaltante per ammettere l'operatore economico alla gara, velocizzando l'attività di verifica dei requisiti generali. "L'obiettivo è rendere quasi automatizzata la verifica dei requisiti", ha concluso.

© Riproduzione riservata

## BREVI

**Sabato 28 e domenica 29 settembre tornano le GEP - Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa, promossa dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea e coordinata per l'Italia dal Ministero della Cultura. Nelle due giornate, visite guidate, aperture straordinarie e iniziative digitali saranno organizzate nei musei e nei luoghi della cultura statali di tutto il territorio nazionale, seguendo il tema "Patrimonio in cammino". Inoltre, sabato 28 settembre sono in programma aperture straordinarie serali dei musei statali con ingresso al costo simbolico di 1 euro (escluso le gratuità previste per legge). L'elenco degli eventi, con gli orari e tutte le informazioni per partecipare, è aggiornato a cura dei luoghi della cultura.**

**Il Sottosegretario alla Cultura, Gianmarco Mazzi, ha invitato al MiC dei sindaci delle città dove hanno sede le Fondazioni lirico-sinfoniche, di cui gli stessi sono presidenti. L'incontro, sollecitato da 10 sindaci e dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) tramite l'Ufficio del Presidente, si terrà al Ministero della Cultura il prossimo 7 ottobre (ore 15) e verterà sull'andamento e le prospettive di sviluppo delle Fondazioni lirico-sinfoniche.**

**È disponibile un nuovo mini-podcast della serie "Le sentenze della Corte in 3 minuti", dedicato alle pronunce della Consulta n° 139 e 140 del 2024 sul meccanismo del payback regolato da diverse norme di legge.**

**Dare vita a un modello virtuoso per il miglioramento e l'ottimizzazione della filiera di gestione integrata dei Rifiuti di Imballaggio provenienti dalle superfici industriali e commerciali. Questo è l'obiettivo del Protocollo d'Intesa firmato da UNIRIMA, l'Unione Nazionale Imprese Raccolta Recupero Riciclo e Commercio dei**

**Maceri e altri Materiali, ed Erion Packaging, Consorzio del Sistema Erion, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dedicato alla gestione dei Rifiuti di Imballaggi dei prodotti tecnologici.**

**Il Guardasigilli Carlo Nordio ha ricevuto in via Arenula la Ministra della Giustizia della Serbia, Maja Popović, in visita a Roma. La Ministra è a capo di una delegazione di magistrati serbi in missione di studio organizzata dal Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria di via Arenula, nell'ambito del progetto congiunto dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa "Support for implementation of the justice reform in Serbia". La delegazione si recherà anche alla Scuola superiore della magistratura e al Consiglio superiore della magistratura.**

**International Workplace Group (IWG), fornitore di soluzioni di lavoro ibrido con brand come Spaces e Regus, sbarca con il suo primo spazio di lavoro flessibile a Reggio Calabria. Il nuovo centro, frutto della partnership con Ecoenergy, player nel settore degli impianti tecnologici e delle energie rinnovabili, si inserisce in un piano di sviluppo che prevede, nei prossimi mesi, l'apertura di altri spazi nelle regioni del centro Sud.**

**Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald ha annunciato l'inaugurazione della mostra fotografica "Raccontami una storia", martedì 1° ottobre alle ore 10.30 in via Dante a Milano, per celebrare i suoi 25 anni in Italia. Il progetto, patrocinato dal Comune di Milano racconterà la storia, i volti e l'attività di accoglienza delle famiglie di bambini e ragazzi ospedalizzati, attraverso gli scatti del fotografo Giovanni Diffidenti. La mostra resterà aperta al pubblico per tutta la durata del mese di ottobre.**

© Riproduzione riservata